

TODI Incidente mortale Attraversa la strada a piedi e viene falciato

di Susi Felceti

TODI — Incidente mortale, ieri, in un tranquillo angolo della campagna tuderte, nella frazione di Izzalini. Un uomo di 58 anni, Novello Bacianino, è stato investito da un'auto a forte velocità mentre attraversava la strada per prendere legna e caricarla sul suo furgone. Un'operazione abituale per lui, un lavoro che aveva fatto tante altre volte e che, per una tragica fatalità, lo ha portato alla morte. Il fatto è accaduto intorno alle ore 16 sulla provinciale 381, la strada che conduce verso i paesi isolati di Fiore,

L'uomo, un cinquantottenne residente nella frazione di Fiore, stava caricando legna sul suo furgone quando è sbucata un'auto

Izzalini e Camerata. L'uomo, muratore, sposato, aveva approfittato della bella giornata di sole per recarsi a fare legna a pochi chilometri dalla sua abitazione, in vocabolo San Sisto nella frazione di Fiore. Proprio quando stava attraversando a piedi la strada per riporre la legna sul



IN PIENO E' morto sul colpo Novello Bacianino, mentre era intento a un'operazione per lui abituale

mezzo, è sopraggiunta all'improvviso una Ford Focus condotta da G.A. (queste le sue iniziali), classe 1955. La vittima è stata colta in pieno dal mezzo e l'impatto è stato fatale. Per lui non c'è stato nulla da fare. Novello Bacianino è morto subito e a nulla è valso l'intervento dei

mezzi di soccorso. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri della Compagnia di Todi che hanno eseguito i rilievi del caso per appurare l'esatta dinamica dell'incidente. La salma è stata trasferita presso la camera mortuaria del nosocomio cittadino. Pomeriggio impegnativo per i

militari dell'Arma che, un'ora dopo, procedevano anche all'arresto di tre giovani rumeni (classe 1986, 1982 e 1981) che, ad un controllo della «banca dati», risultavano colpiti da un decreto di espulsione emesso rispettivamente dalle questure di Macerata, Palermo e Caserta.

PETRIGNANO Spettacolare incidente

Sbanda e «vola» sotto il ponte Ferito cinquantenne alla guida

ASSISI — Sbanda con l'auto, abbatte la protezione laterale del ponte e cade nel vuoto per 4-5 metri, «atterrando» nella strada sottostante. E' la brutta avventura capitata ieri mattina a E.C., di Palazzo di Assisi, «volato» sotto dal ponte di Petrigliano di Assisi. L'uomo è ora ricoverato all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia, ma le sue condizioni appaiono confortanti. Lo spettacolare incidente si è verificato intorno alle 8. E.C., 57 anni, idraulico, aveva appena imboccato il ponte in direzione a bordo della sua Fiat Punto. Per cause in corso di accertamento, il mezzo ha sbandato, ha toccato il marciapiedi sulla destra, per poi schizzare sulla sinistra, attraversare la carreggiata opposta, abbattere la protezione del ponte e finire nella strada sottostante: corsia e strada fortunatamente liberi. Qualche metro più in là e la vettura sarebbe finita nel fiume. L'auto è caduta dapprima con il muso; l'uomo, pur dolente, è uscito da solo dal mezzo; di lì a poco sono giunti l'ambulanza del 118 dell'ospedale di Assisi, i Vigili del Fuoco del Distaccamento assisano e i Carabinieri.

ASSISI Operaio di Pesaro

Identificato il suicida col gas

ASSISI — Era un operaio di Pesaro, C.B., di cinquant'anni, l'uomo trovato morto all'interno della sua auto, una Y 10, in sosta nel parcheggio del cimitero di Assisi. Una donna ha notato il tubo di gomma collegato allo scappamento della macchina, ha dato l'allarme, facendo intervenire il 118 e la Polizia di Stato. Per l'uomo, che viveva da solo e non era sposato, non c'era più nulla da fare. Sul posto è intervenuto il medico legale che poi ha autorizzato il trasporto del corpo del poveretto all'obitorio del nosocomio di Assisi.

ASSISI Stop all'ordinaria amministrazione e nomina del Commissario

Il Prefetto ci dà un taglio

ASSISI — «Il Prefetto di Perugia ha sospeso con atto autonomo il Consiglio comunale di Assisi». Il sindaco uscente, già in procinto di andare «in montagna» (Battolini infatti aveva organizzato per oggi alle 20,30 a Porziano un incontro con i cittadini per tracciare un bilancio dell'amministrazione, in attesa del Commissario prefettizio) con un comunicato ad alto tasso di acidità politica ha preferito dare per primo la notizia dello scioglimento d'ufficio dell'assemblea cittadina, peraltro segnata dalla fine prematura della maggioranza di governo negli ultimi giorni del novembre scorso. Arriva il Commissario Di Prisco e la Giunta benché «congelata» di fatto «stigmatizza» la decisione del Prefetto Gianluigi Fiore ritenendo «che non ci sia nessuno dei motivi previsti dalla legge per procedere alla sospensione d'urgenza». «I motivi di urgenza, tra l'altro — continua il comunicato di Giorgio Bartoli-

ni — sono previsti per i Comuni in odore di mafiosità e qui nessuno è tale. La Giunta, infatti, ha continuato ad operare con piena efficienza, provvedendo ad adempiere in piena legittimità a tutti gli atti nell'interesse dei cittadini: questo forse ha indispettito non pochi». «Quanto ritenuto dal Prefetto, attesa la grave ed urgente necessità di garantire il normale funzionamento dell'Ente», non risponde dunque al caso di Assisi — conclude il sindaco al canto del cigno —. Si stava predisponendo il Bilancio di Esercizio da deliberare entro marzo; non c'erano altre scadenze particolarmente urgenti per convocare il Consiglio comunale». Nel centrosinistra ieri sera s'è svolto il «tavolo» dell'Unione, ma i Ds hanno invece rilanciato per le «primarie», che sono state proposte agli alleati come possibile percorso condiviso.

Maurizio Baglioni

BASTIA Il Palazzo della Salute nell'ex Giontella Questione sanità, appello a Bocci dalla Margherita: «Regione avara»

BASTIA — Anche il Palazzo della Salute è diventato un problema, per cui la Margherita esprime la preoccupazione che non possa essere realizzato. In una nota i «rutelliani» ricordano che tale opera prevista nell'ex tabacchificio Giontella dovrebbe riunire in un'unica sede tutti i servizi sanitari presenti sul territorio comunale. Mancano i soldi, sottolinea la Margherita, perché la Regione non stanziamenti da destinare all'Azienda sanitaria, alla quale mancherebbe almeno un milione di euro. «Sembra — sottoli-

nea la nota — che da parte dell'amministrazione regionale ci sia un certo disinteresse nei confronti della nostra città che pure rappresenta da sempre una delle realtà più importanti dell'Umbria». I rappresentanti comunali della Margherita annunciano che daranno mandato ai rappresentanti del partito alla Regione, in particolare al coordinatore Gianpiero Bocci, «perché gli impegni vengano rispettati». E' auspicabile che rappresenti l'occasione per un piano di vera razionalizzazione dei servizi sanitari sul territorio. m.s.



REGIONE TOSCANA - Giunta Regionale
Direzione delle Politiche Territoriali ed Ambientali
Area Trasporti e Logistica
Settore Servizi di TPL e Ufficio del Mobilty Manager
Via Bardazzi n. 19/21 - 50127 Firenze - Italia

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Procedura e criterio di aggiudicazione: asta pubblica, offerta economicamente più vantaggiosa.
Oggetto: servizi di supporto al Contact Center della Mobilità ed al Numero Verde per la gestione dei reclami degli utenti del trasporto pubblico locale della Regione Toscana.
Luogo di esecuzione della prestazione: uffici della Regione Toscana di Via Bardazzi, 19/21 in Firenze per la sede principale; uffici dell'aggiudicatario per la sede sussidiaria.
Durata del contratto: dalla data di stipula fino al 30.09.2007.
Importo massimo del contratto: € 210.000,00 al netto d'IVA.
Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 6 marzo 2006.
Il bando in edizione integrale e la documentazione per partecipare alla gara sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 5 del 1 febbraio 2006, parte Terza. Il capitolato speciale d'appalto, insieme ai documenti di gara, possono essere richiesti all'indirizzo di cui all'istestazione, stanza 206, dal lunedì al venerdì con orario 9.00-13.00 tel. 055 4384353, telefax 055 4384316 e mail mariorosabresci@regione.toscana.it, nonché sono disponibili all'indirizzo internet (<http://www.rete.toscana.it/gar/idxbandi.htm>).

Il Dirigente responsabile del contratto
Mariosa Bresci